di Elena Tibiletti

Myplant & Garden si svolgerà dal 22 al 24 febbraio 2023

A febbraio saranno presentati risultati del premio "La città per il verde" e dell'indagine "Investire nel verde per crescere"

Il MYPLANT adesso guarda al VERDE PUBBLICO

«Non siamo solo una grande kermesse commerciale – ha spiegato alla presentazione del Myplant & Garden 2023 **Valeria Randazzo**, exhibition manager della manifestazione – anche se nel 2019 abbiamo avuto 700 espositori, saliti a 780 nel 2020 quando la fiera poi saltò causa pandemia, e tornati comunque a 650 nel febbraio scorso pur carico di incertezza sanitaria. Abbiamo sempre trattato fin dalle nostre origini le tematiche della sostenibilità e del verde pubblico, e per il 2023 siamo orgogliosi di poter ospitare nel nostro salone il prestigioso premio "La città per il verde"».

Questa sarà una delle grandi novità della VII edizione del Salone internazionale del verde che si terrà a Rho-FieraMilano dal 22 al 24 febbraio, a ribadire la vocazione del Myplant verso l'arredo vegetale urbano.

Per inciso, "La città per il verde" è un premio storico (alla 23ª edizione) assegnato a quei Comuni ed Enti pubblici – e dal 2023 anche alle Associazioni di volontariato – che hanno a cuore la conservazione, l'incremento e la manutenzione del verde urbano.

INVESTIRE NEL VERDE

Ma non è tutto: il salone milanese sarà anche partner del primo "censimento" degli investimenti nel verde urbano per capire come le Amministrazioni investano nella forestazione cittadina e soprattutto quanto denaro utilizzino e quanto ne destinino alla manutenzione successiva, grande causa di morte post impianto.

I risultati di "Investire nel verde per crescere. Indagine sui costi di manutenzione del

VANTAGGI PER I GARDEN

Non sembri peregrina al gardenista l'attenzione del Myplant al verde pubblico: a prescindere dalle ricadute per tutti in termini di ambiente ed ecosostenibilità, molti sono i vantaggi anche per l'attività professionale.
A partire dalla richiesta di piante da mettere a dimora, che vanno prima prodotte, passando per l'impianto e la successiva manutenzione, fino al desiderio da parte dei privati cittadini di possedere anch'essi le piante viste nel proprio giardino. Una per tutte: la lagerstremia dalle pannocchie cremisi allevata a cespuglio e messa a dimora da un triennio nei giardini pubblici del Nord Italia, ha incentivato le richieste degli hobbisti e dato impulso alla rinascita commerciale della specie, che nel 2023 sarà una pianta vedette. Perché – si ricorda – non c'è niente di meglio di un buon esempio per smuovere i grandi numeri!

Parco del lungomare di Rimini, comune vincitore del premio "La città per il verde" 2021 per la sezione verde urbano

verde pubblico" saranno presentati proprio al Myplant 2023 e risulteranno di sprone per i Comuni più virtuosi a proseguire lungo questa strada, peraltro incentivata anche dal Pnrr, mentre per quelli più lenti costituiranno una motivazione a impegnarsi di più e meglio. «Lo scopo è quello di sensibilizzare i Comuni affinché programmino un aumento ragionevole di spesa da qui al 2030/2050 per la manutenzione e la crescita del verde pubblico – ha spiegato **Roberto Panzeri**, referente dell'indagine –. L'obiettivo delle Amministrazioni pubbliche dovrebbe infatti essere quello di spendere meglio e incrementare gradualmente il budget per la gestione del verde».
Perché un ambiente più verde gioca a favore di tutti: le aree verdi diventano un valore per la cittadinanza, sotto il profilo sanitario, del welfare, psicologico e perfino monetizzabile, visto che gli immobili siti in aree riqualificate forestalmente costano di più.
L'importante è prendersi poi cura di quanto si pianta: per questo è stato istituito un premio (alla seconda edizione: la prima è stata vinta da Anna Letizia Monti, architetta paesaggista) dedicato alle donne che si sono particolarmente distinte nella cura del verde, a cura di weTree, associazione creata da Ilaria Buitoni Borletti, Ilaria Capua e Maria Lodovica Gullino con lo scopo di fornire una visione circolare dell'ambiente e delle azioni umane su di esso e di sensibilizzare sulla circolarità del benessere e della salute delle comunità insieme con il contesto ambientale e paesaggistico in cui vivono.

L'OFFERTA DEL SALONE

Myplant nasce e resta la più importante manifestazione italiana per vedere tutto il meglio della floricoltura e per la floricoltura italiana ed estera: per il 2023 si prevede un incremento delle aziende (vivai, fiori, decorazione, edilizia, macchinari, servizi, tecnica, vasi, arredo giardino) in esposizione, tanto che sarà occupata un'ulteriore area fieristica nel padiglione 8.
E poi, oltre che sul verde pubblico, al Myplant 2023 ci saranno focus su: l'area dedicata alla gestione e costruzione del verde urbano e naturalistico, i corsi sulla sicurezza e sulla manutenzione, gli workshop e gli incontri dedicati all'arboricoltura, l'area e il convegno sul verde sportivo, l'area esterna per dimostrazioni di tree climbing e di macchinari, gli studi di architettura, i convegni promossi da Aiapp, il concorso per progettisti del verde, e la nuova sezione per le smart mobility.